



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA (V.O.)

Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce

(Per gli studenti che hanno fatto la richiesta di Tesi di Laurea dopo il 19 luglio 2000)

Approvato nel CdF del 14 Luglio 2000

ARTICOLO 1 - Commissioni di Laurea

1.1 Membri delle Commissioni di Laurea

Le Commissioni per gli esami di Laurea sono formate da professori ufficiali (con ciò intendendo professori di ruolo o supplenti) di insegnamenti della Facoltà di Ingegneria. Possono inoltre essere nominati membri della commissione, per un numero complessivo non superiore ad un terzo dei professori ufficiali:

- professori ufficiali in almeno uno dei cinque anni accademici precedenti;
- professori a contratto nell'anno accademico in corso o in almeno uno dei due precedenti;
- ricercatori universitari non titolari di corsi.

Alle sedute di Laurea possono partecipare anche professori, ricercatori o esperti, appartenenti ad altre Facoltà, Università o Enti pubblici o privati, che abbiano partecipato come relatori/correlatori/controrelatori allo svolgimento di una tesi. Essi parteciperanno solo a titolo consultivo, per la valutazione della tesi della quale sono relatori/correlatori/controrelatori.

1.2 Nomina delle Commissioni di Laurea.

Per ciascun Corso di Laurea, la Commissione per gli esami di Laurea viene nominata dal Rettore su proposta del Preside.

La Commissione sarà presieduta dal Preside o, in sua assenza, dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Nell'eventualità in cui siano entrambi assenti, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore ordinario più anziano in ruolo facente parte della Commissione. In assenza di Ordinari in Commissione, svolgerà le funzioni di Presidente di Commissione il professore Associato più anziano in ruolo.

La Commissione si compone di 11 membri titolari e quattro membri supplenti. Il titolare che si trovi nell'impossibilità di partecipare deve darne comunicazione, in tempo utile, alla Segreteria di Presidenza, che si occuperà di convocare uno dei membri supplenti.

ARTICOLO 2 - Tesi di Laurea

2.1 Lo studente deve presentare all'esame di Laurea un elaborato (Tesi di Laurea) attinente una o più materie del Corso di Laurea, svolto sotto il controllo di uno o più relatori, dei quali almeno uno professore ufficiale della Facoltà.

Lo studente può far richiesta di tesi quando il numero di esami ancora da sostenere risulti non superiore a sei.

ARTICOLO 3 - Esami di Laurea

3.1 Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti del piano di studi ufficiale da lui prescelto o dell'ultimo piano di studi individuale da lui presentato, approvato dal competente Consiglio di Corso di Laurea.

3.2 Il candidato sostiene l'esame di Laurea illustrando e discutendo con la Commissione il lavoro svolto nell'ambito della tesi.

3.3 Il Relatore deve preparare una relazione sul lavoro svolto dal candidato, in cui illustra brevemente il contenuto della tesi, ne evidenzia il contributo originale ed esprime un giudizio complessivo sul lavoro di tesi. Copia di tale relazione va inviata a tutti i membri della Commissione contestualmente alla convocazione alla seduta di Laurea.

3.4 La commissione esprime il voto finale di Laurea, che viene ottenuto sommando alla media del candidato (in 110esimi), arrotondata all'intero più vicino e basata sui migliori 26 voti riportati negli esami del curriculum, il voto attribuito al lavoro di tesi.

3.5 Il voto attribuibile ad una tesi di Laurea è, di norma, non maggiore di 8. Esso viene così determinato:

il Relatore (o chi ne fa le veci in Commissione) propone un voto compreso tra 0 e 5, i rimanenti membri della Commissione propongono un voto compreso tra 0 e 3. La Commissione esprime il voto finale tenendo in considerazione i due voti così determinati.

3.6 Qualora il Relatore reputi che il lavoro di tesi svolto dal Laureando sia di particolare valore e possa meritare un punteggio superiore ad 8 (ma, in ogni caso, mai superiore ad 11 punti), deve far richiesta di un Controrelatore. Il Controrelatore viene scelto dal Preside o tra i professori ufficiali della Facoltà oppure tra i professori, ricercatori o esperti, appartenenti ad altre Facoltà, Università o Enti pubblici o privati, sentito il presidente del Consiglio di Corso di Laurea e/o della Commissione Didattica del

Corso di Laurea. Il voto finale del lavoro di tesi, nel caso di richiesta di un Controrelatore, viene determinato secondo i criteri riportati nel successivo punto 5.5.

3.7 Per le tesi per cui è stato richiesto un Controrelatore, il Controrelatore deve, a sua volta, preparare una breve relazione in cui esprime il suo giudizio sul lavoro svolto nella tesi. Anche questa relazione deve pervenire ai membri della commissione di Laurea (si veda punto 5.3).

3.8 Qualora il voto finale, dopo l'arrotondamento, risulti maggiore o uguale a 111, e il candidato si presenti con una media iniziale pari almeno a 102/110, può essere proposta la lode, che sarà concessa solo all'unanimità.

ARTICOLO 4 - Adempimenti formali

4.1 Il Laureando deve presentare alla Segreteria Studenti una domanda di Laurea contenente il nome del/dei relatore/i (e di eventuali correlatori) ed il titolo provvisorio della tesi con le seguenti scadenze:

Dal 1° al 20 novembre	per partecipare alla sessione autunnale (gennaio)
Dal 1° febbraio al 1° marzo	per partecipare alla sessione straordinaria (aprile)
Dal 1° al 30 aprile	per partecipare alla sessione estiva (luglio)
Dal 1° luglio al 1° agosto	per partecipare alla sessione autunnale (ottobre)

4.2 Il libretto con la registrazione di tutti gli esami sostenuti e previsti dal piano di studi andrà consegnato alla Segreteria almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea cui lo studente intende presentarsi.

4.3 Il Laureando, almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea, deve altresì presentare alla Presidenza una comunicazione controfirmata dal relatore, nella quale dichiara la sua intenzione di presentarsi all'appello medesimo.

4.4 Il Laureando, almeno 10 giorni prima dell'appello di Laurea, deve inderogabilmente consegnare sia alla Presidenza che alla Segreteria, una copia della tesi di laurea.

4.5 Il Laureando deve consegnare in Presidenza almeno 10 giorni prima dell'appello di Laurea una dichiarazione della Biblioteca da cui risulta che tutti i libri in prestito sono stati restituiti.

ARTICOLO 5 - Richiesta di nomina di un Controrelatore e relativi adempimenti

5.1 Qualora il lavoro svolto dallo studente durante l'elaborazione della tesi abbia portato a risultati di notevole originalità e compiutezza, e la media dello studente risulti non inferiore a 88/110, il Relatore può chiedere al Preside, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello di Laurea a cui lo studente intende presentarsi, la nomina di un Controrelatore.

5.2 Almeno 20 giorni prima dell'appello di Laurea, il Laureando deve inderogabilmente consegnare alla Presidenza, alla Segreteria ed al Controrelatore una copia della tesi. Per i rimanenti adempimenti il Laureando si deve attenere all'Art.4 (eccetto ovviamente il punto 4.4).

5.3 Il Laureando dovrà svolgere, anteriormente alla seduta di Laurea e alla presenza del Controrelatore e di almeno un componente della Commissione di Laurea, un seminario sugli argomenti sviluppati nella tesi. Durante tale seminario il Laureando illustrerà lo stato dell'arte del problema affrontato nel suo lavoro di tesi e presenterà i risultati e le metodologie adottate nella sua ricerca, evidenziandone il contributo innovativo. Le relazioni di Relatore e Controrelatore dovranno essere necessariamente disponibili a tutti i membri della Commissione al momento del seminario.

5.4 Il voto di tesi per un Laureando per cui sia stata fatta la richiesta di Controrelatore può arrivare ad un massimo di 11 punti. Tale voto è così determinato: il Relatore (o chi ne fa le veci in Commissione) propone un voto compreso tra 0 e 5, il Controrelatore propone un voto compreso tra 0 e 3, i rimanenti membri della Commissione propongono un voto compreso tra 0 e 3. La Commissione esprime il voto finale tenendo in considerazione i tre voti espressi precedentemente.